



ITTL CERTIFICATA

ISO 9001:2008
Cert. n. AJAEU/13/13083

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Rotundi – Fermi"

Sede: *ITTL "Rotundi" – ITEC/ITMM "Fermi" - ITCAT "Euclide" - Via Sott.te Troiano - 71043 Manfredonia*
☎ 0884 581122 - 📠 Fax 0884 535947

Cod.Fiscale: 83001550710

Codici Min.: I.I.S.S.: FGIS01700N - ITTL: FGTH01701N - ITEC/ITMM: FGTF017016 - ITEC/ITMM Serale: FGTF01751G

ITCAT: FGTL01701A – ITCAT Serale: FGTL01751Q

E-mail : fgis01700n@istruzione.it PEC : fgis01700n@pec.istruzione.it sito internet : www.nauticoitismanfredonia.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA STUDENTI

a.s. 2016/17

Revisione del Regolamento di disciplina degli studenti, elaborato dal Collegio dei Docenti in data 6 dicembre 2016 e deliberato dal Consiglio di Istituto in data 19 dicembre 2016.

Riferimenti normativi

Il presente Regolamento è predisposto ai sensi :

- del Regio Decreto del 4 maggio 1925, n. 653;
- del D.P.R. del 24 giugno 1998 n° 249 e succ. modifiche vigenti (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti);
- dell'art. 328, commi 2, 4, 7 del Decreto Legislativo del 16 aprile 1994 n° 297;
- della Nota ministeriale del 15 marzo 2007 in merito all'uso dei cellulari a scuola.

Art.1

(Premessa)

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: in tal senso ogni Consiglio di Classe ed i soggetti in generale interessati all'irrogazione delle sanzioni, adegueranno la propria decisione al contesto specifico.

La successione delle sanzioni non é, né deve essere automatica: mancanze lievi potranno rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi potranno essere oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo, per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

Art. 2

(Principi)

- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa con il comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Allo studente deve sempre essere offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica e/o civile.
- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dello studente (genitori se minorenni) all'Organo di Garanzia.
- Nel caso di sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica l'Istituto, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, se per un periodo superiore ai 15 giorni, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, promuoverà un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione ed al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Art. 3

(Diritti fondamentali degli alunni)

- a. L'alunno ha diritto ad una formazione culturale qualificata che curi e valorizzi l'identità di ciascuno, le inclinazioni personali degli studenti, e sia aperta alla pluralità delle idee, delle confessioni religiose ed alla cultura delle diverse comunità di appartenenza.
- b. Gli alunni hanno diritto ad un'adeguata accoglienza che favorisca l'inserimento e l'integrazione. In particolare, la Scuola assicura l'integrazione degli alunni diversamente abili e/o in particolari situazioni di svantaggio, coinvolgendo tutti i Docenti, il personale specializzato, il personale ATA.
- c. La Scuola s'impegna, anche mediante il concorso degli Organi centrali e periferici del MIUR, degli Enti locali, della ASL, a fornire un servizio didattico-educativo di qualità, con offerte formative aggiuntive e integrative, con iniziative concrete di recupero, di promozione e di valorizzazione umana, sociale, civile e culturale.
- d. La Scuola si impegna ad utilizzare, nei limiti imposti dal presente regolamento, tutte le strutture e le risorse materiali a disposizione e si impegna a fornire una strumentazione tecnologica il più possibile adeguata.
- e. La Scuola si impegna a garantire a tutti gli alunni salubrità e sicurezza degli ambienti e ad intervenire, nei limiti delle risorse, a favore degli alunni bisognosi.
- f. Gli alunni, attraverso i loro docenti e le comunicazioni visionabili sul sito esercitano il diritto ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica.

Art. 4

(Principali doveri degli alunni)

- a. È doveroso rispettare l'orario d'ingresso, entrare in modo ordinato, avere con sé tutto il materiale necessario per il regolare svolgimento delle lezioni, indossare un abbigliamento decoroso e quindi adeguato al contesto scolastico.
- b. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- c. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a svolgere i compiti e impegnarsi nello studio, a partecipare a tutte le attività inserite nella programmazione della Scuola.

- d. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative, di prevenzione e sicurezza adottate dalla Scuola.
- e. Gli studenti sono tenuti a rispettare le cose proprie ed altrui e quindi a utilizzare correttamente le strutture, gli arredi, gli strumenti didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola, di cui sono corresponsabili.
- f. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Gli studenti sono tenuti quindi a mantenerlo ordinato, pulito, accogliente sotto ogni punto di vista.
- g. Il rispetto per le persone, valore fondamentale per diventare cittadini consapevoli e responsabili, invita tutti ad usare un linguaggio e/o comportamento corretto e rispettoso, evitando atti e parole offensive, ad usare un tono di voce moderato, a saper ascoltare e rispettare gli interventi dei compagni, anche se non se ne condividono le idee, a intervenire nei modi e nei momenti opportuni.
- h. Non è consentito agli studenti allontanarsi dall'aula o dalla scuola senza permesso ed uscire anche momentaneamente oltre il cancello esterno.
- i. E' vietato l'uso di telefoni cellulari, MP3 o strumentazioni elettroniche affini durante lo svolgimento delle attività didattiche. La Scuola declina qualsiasi responsabilità in merito alla custodia di detti dispositivi, custodia rimessa esclusivamente agli alunni che ne sono proprietari. Le eventuali comunicazioni fra gli alunni e le loro famiglie, si svolgeranno con l'utilizzo del telefono fisso della Scuola o tramite il cellulare degli alunni se autorizzati dal docente.
- j. Ai sensi della legge n. 584 dell'11. 11.1975, della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14.12. 1995 e di tutta la successiva la normativa, compresa quella sulla sicurezza è fatto divieto assoluto di fumare negli spazi interni ed esterni della scuola durante l'orario di funzionamento della Scuola per qualsiasi tipo di attività in essa posta in essere.

Art. 5

(Disposizioni generali su: orario delle lezioni, entrate in ritardo e uscite anticipate, giustificazioni, uscita dalle classi)

1. Le lezioni hanno inizio alle 8,30; sono concesse deroghe specifiche (fino a massimo 10 minuti) agli studenti pendolari che ne abbiano fatto richiesta.
2. Il ritardo, qualora adeguatamente motivato e comunque eccezionale, comporterà la decisione da parte del Dirigente Scolastico di ammettere o meno lo studente in classe.
3. Oltre i 5 minuti di ritardo, l'ingresso sarà possibile solo all'inizio della seconda ora e per un numero massimo di tre volte a quadrimestre. Dopo i tre ritardi tollerati, l'alunno sarà ammesso in classe solo se accompagnato dal genitore.
4. Gli alunni non potranno lasciare l'edificio scolastico prima del termine delle lezioni del giorno, se non per comprovate ragioni . A tutela degli studenti, le uscite anticipate dei singoli verranno concesse solo se gli stessi saranno prelevati da un genitore o da persone autorizzate con delega formale da parte degli esercenti la funzione genitoriale. L'uscita anticipata dovrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato.
5. Gli alunni devono regolarmente giustificare le assenze con il libretto apposito, firmato da un genitore, che avrà provveduto a depositare la firma.
6. La giustificazione delle assenze deve essere presentata al docente della prima ora di lezione il giorno stesso del rientro o, al massimo, entro il terzo giorno successivo; scaduto tale termine, l'assenza sarà considerata ingiustificata.
7. Tra una lezione e l'altra, i cambi dei docenti dovranno avvenire con la maggiore celerità possibile e gli alunni non dovranno lasciare la classe, mantenendo un comportamento corretto.
8. Durante le ore di lezione gli alunni possono raggiungere i bagni con il permesso del docente in orario, non più di uno per volta e senza trattenersi più del necessario fuori dall'aula.

Art. 6**(Interventi educativi correttivi)**

In relazione ai doveri che lo studente è tenuto ad osservare, ove incorra in comportamenti scorretti, saranno assunti provvedimenti disciplinari, in relazione alla gravità dell'infrazione e sempre nell'ottica educativa e formativa.

Le inadempienze con le relative sanzioni vengono riportate nelle seguenti tabelle:

TAB. A : Mancanze Lievi

Comportamenti sanzionabili	Tipologia delle sanzioni	Sanzioni per reiterazione	Organi competenti
Mancanze ai doveri di puntualità e diligenza	richiamo verbale	annotazione sul registro di classe	docente accertatore
Assenze o ritardi non giustificati entro il termine di tre giorni	annotazione sul registro di classe	annotazione sul registro di classe e convocazione genitori	docente 1^ora e/o coordinatore di classe
Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione: scorrettezze non gravi verso insegnanti, compagni e personale	richiamo verbale	annotazione sul registro di classe	docente accertatore
Violazione del divieto di utilizzo del cellulare, di audiovisivi, lettori MP3 e simili	richiamo verbale	annotazione sul registro di classe	docente accertatore

Tab. B: Mancanze Gravi

Comportamenti sanzionabili	Tipologia delle sanzioni	Sanzioni per reiterazione	Organi competenti
Assenze strategiche e/o collettive	1. annotazione sul registro di classe e conseguente ammonizione scritta	2. Sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 5 gg.	1-D.S. 2-Consiglio di classe
Violazione del divieto di fumo nei locali della Scuola (art. 4 D.L. 104 del 12/09/2013)	1- annotazione sul registro di classe con conseguente ammonizione scritta ed eventuale sanzione amministrativa	2. Sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 5 gg. ed eventuale sanzione amministrativa	1-D.S. 2-Consiglio di classe
Violazione delle norme di sicurezza non gravi	1- annotazione sul registro di classe e conseguente ammonizione scritta	2- Sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 5 gg.	1- D.S. 2-Consiglio di classe

Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione: disturbo durante l'attività didattica ed al cambio dell'ora; allontanamento non autorizzato dall'aula; ritardo nel rientro in classe	1- annotazione sul registro di classe e conseguente ammonizione scritta	2- Sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 5 gg.	1- D.S. 2-Consiglio di classe
Falsificazione, alterazione, sottrazione, distruzione documenti ufficiali dell'Istituto	Annotazione sul registro di classe e conseguente sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 5 gg.	Sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 15 gg	Consiglio di classe
Danneggiamento, distruzione o dispersione di cose non meramente accidentale o in violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza	Annotazione sul registro di classe e conseguente sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 8 gg. (resta fermo l'obbligo del risarcimento del danno)	Sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 15 gg (resta fermo l'obbligo del risarcimento del danno)	Consiglio di classe
Violenza fisica, percosse, rissa	Annotazione sul registro di classe e conseguente sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 8 gg.	Sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 15 gg	Consiglio di classe
Esaltazione ed incitamento alla discriminazione razziale e culturale; offese alle convinzioni religiose di individui e gruppi	Annotazione sul registro di classe e conseguente sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 8 gg.	Sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 15 gg	Consiglio di classe
Introduzione e/o uso nella Scuola di alcolici e/o droghe	Annotazione sul registro di classe e conseguente sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 15 gg.	Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 gg	1- Consiglio di classe 2- Consiglio di Istituto
Utilizzo di cellulari, audiovisivi e simili per divulgazione non autorizzata di registrazioni vocali, foto e/o filmati	1- Annotazione sul registro di classe e conseguente sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 15 gg.	2-Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 gg.	1- Consiglio di classe 2- Consiglio di Istituto
Disturbo continuato e reiterato durante le lezioni	1. Annotazione sul registro di classe e	2. Sospensione dalle lezioni per un periodo	1- Consiglio di classe

tale da ostacolarne e impedirne gravemente lo svolgimento;	conseguente sospensione dalle lezioni per un periodo fino a 15 gg	superiore a 15 gg	2- Consiglio di Istituto
Comportamenti o espressioni irriguardosi o lesivi dell'altrui personalità, del nome, dell'immagine, dell'onore della reputazione nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti e dei componenti di tutta la comunità scolastica anche se compiuti fuori dall'aula e/o durante attività complementari ed extracurricolari			

Tab. C Mancanze Gravissime

Comportamenti sanzionabili	Tipologia delle sanzioni	Sanzioni per reiterazione	Organi competenti
Commissione di reati che comportino gravi violazioni dell'integrità, della dignità e del rispetto della persona umana e del patrimonio, tali da ingenerare un elevato allarme sociale	Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 gg.	Sospensione dalle lezioni anche fino al termine dell'anno scolastico e non ammissione agli Esami di stato	Consiglio di Istituto

- Ricorso all'Autorità giudiziaria

Per le mancanze gravi e gravissime, ove comportino offese all'altrui persona e vandalismo nei confronti del patrimonio pubblico scolastico, è sempre fatta salva per il singolo e l'Istituzione Scolastica la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria competente.

- Risarcimento

I danni arrecati alle strutture e al patrimonio della Scuola sia volontariamente sia involontariamente vanno sempre risarciti, indipendentemente dalla sanzione disciplinare adottata. Pertanto:

- chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento dei locali e/o strutture scolastiche è tenuto a risarcire il danno;
- nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica.

- Sanzioni accessorie :

- a) deposito di cellulari (previa consegna SIM all'alunno), audiovisivi, lettori MP3 e simili presso

l'ufficio del Dirigente Scolastico dove potranno essere ritirati dal genitore;

b) esclusione dalle attività extradidattiche ed integrative: potrà essere stabilita dall'organo competente in caso di mancanze di cui alle tab. B e C

Art. 7

(Procedimento disciplinare)

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori per mancanze gravi e gravissime è sommamente condizionata dalla tempestività della reazione.

- Per i provvedimenti sanzionatori verrà data comunicazione scritta ai genitori dell'alunno, mediante posta elettronica certificata, raccomandata a mano, fax, fonogramma. Nella comunicazione verranno puntualmente contestati gli addebiti, verrà fissata la data dell'audizione in contraddittorio e il presumibile termine di chiusura del procedimento.

- Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie dovranno essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.

- Lo studente ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico congiuntamente al Coordinatore di Classe o ad un docente della classe. Dell'audizione verrà redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.

All'audizione, potrà seguire:

a) l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il Dirigente ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati.

b) la riammissione degli atti al Consiglio di Classe o al Consiglio di Istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

- L'Organo Collegiale verrà convocato entro il termine minimo di cinque giorni dal contraddittorio.

- Nella deliberazione della sanzione, dovrà essere specificata dettagliatamente la motivazione che ha portato al provvedimento.

- La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto verrà data allo studente e/o alla sua famiglia dal Dirigente Scolastico, in forma scritta; dovrà riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

- Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

- Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo. In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, prima che la sanzione sia stata eseguita, della stessa viene data comunicazione alla diversa istituzione scolastica dove l'alunno si è iscritto perché possa disporre in ordine alla sua esecuzione.

Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

Art. 8

(Impugnazioni)

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte degli studenti, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia. Il ricorso deve contenere le motivazioni dell'impugnazione. Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla ricevuta comunicazione, all'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 9

(Organo di Garanzia)

L'Organo di Garanzia disciplinare è composto da 3 membri effettivi: uno studente, un docente e un genitore e da 3 membri supplenti uno per ciascuna componente.

E' presieduto dal D.S.

L'organo di garanzia opera e decide a maggioranza dei suoi componenti.

Il membro assente viene sostituito dal supplente della rispettiva componente. In caso di tre assenze consecutive si decade dall'incarico e il Consiglio d'Istituto provvederà al reintegro.

Art. 10

(Disposizioni Finali)

E' dovere di ciascuno rispettare e far rispettare il presente Regolamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia di istruzione.

La divulgazione del presente regolamento è garantita mediante affissione all'albo e pubblicazione nel sito web dell'Istituto www.nauticoitismanfredonia.it